



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1485 del 18/06/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7049483)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA ANTINORI AGRICOLA S.R.L. PER AUTORIZZAZIONE MOVIMENTO TERRA PER IMPIANTO VIGNETO IN LOCALITA' "CASTAGNO/LOTTI - TIGNANELLO" NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA. PRATICA ARTEA N. 2019FORATBG00000013456204860480380501 - RIF. AVI 26570
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luca Matassoni
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1485 del 18/06/2019

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;

I.6 – il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 29/01/2018 con il quale è stata conferito al Dott. Arch. Riccardo Maurri l’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici;

I.7 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il Sig. Carpaneto Stefano, in qualità di legale rappresentante della Antinori Agricola S.r.l., proprietaria dei terreni, ha presentato in data 28/03/2019, acquisita con protocollo n. 16585 in pari data, domanda per movimenti di terreno per impianto di vigneto, ai sensi dell’art. 95 del Regolamento forestale, in località “Castagno/Lotti - Tignanello”, nelle particelle 71, 72, 73, 74 e 76 del foglio 97 del Comune di San Casciano in Val di Pesa, per una superficie complessiva di 05.42.50 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBG00000013456204860480380501;

II.2 - che in data 04/04/2019, prot. 17963, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa, con sospensione dei termini, ai fini dell’avvio del procedimento;

II.3 - che in data 08/04/2019 con prot. 18579 sono state acquisite le integrazioni richieste;

II.4 – che in data 08/04/2019 con prot. 18616 è stato comunicato l’avvio del procedimento;

II.5 - che a seguito del sopralluogo del 14/06/2019 e dell’istruttoria di merito, con nota n. 40/19 del 18/06/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Considerato che una parte dell’area in oggetto è classificata a pericolosità geologica elevata o molto elevata.

Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell’intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) *dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Per. Agr. Dott. Filippo Ninci (opere da eseguire), nella relazione geologica e geotecnica dei Dott. Geol. Stefano Magini e Dott. Ing. Leonardo Falciani (stabilità del versante) e nella relazione tecnica del Dott. Ing. Leonardo Falciani (dimensionamento delle opere idrauliche);*
- b) *l’impluvio o fossetta campestre esistente deve essere accuratamente ripulito e riprofilato secondo le caratteristiche assunte nella verifica idraulica;*

- c) *il recapito finale delle acque regimate nell'impluvio naturale dovrà avvenire mediante idonei interventi atti a impedire il verificarsi di fenomeni erosivi puntuali o diffusi, quali ad esempio la realizzazione di massicciata drenante o altro;*
- d) *dovrà essere mantenuto il profilo attuale del terreno;*
- e) *l'area dovrà essere permanentemente inerbita sin dalle prime fasi di impianto del vigneto, al fine di ridurre l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale;*
- f) *dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;*
- g) *l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica;*
- h) *qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;*
- i) *l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;*

Per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.5 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.5 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 18/06/2019

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI
STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”